Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
PSIC829003
FANO "NUTI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il numero degli alunni stranieri non incide significativamente nel contesto relazione-educativo delle classi, in quanto risulta al di sotto della metà della media nazionale, regionale e provinciale. Il livello ESCS è medio alto e ciò determina scelte formative rispondenti ai bisogni socio-economici-culturali del territorio con il quale la scuola si raccorda.	Il rapporto tra numerosità della popolazione scolastica e ambienti di apprendimento è squilibrato e ciò limita alcune attività didattiche della scuola.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
La scuola ha più sedi collocate in diversi contesti: - 3 sedi in zona centrale, - 3 sedi in zone limitrofe Le famiglie appartengono ai vari settori economici con una prevalenza di liberi professionisti o impiegati nella media e piccola impresa. L'Ente Locale (il Comune) fornisce risorse umane (educatori e mediatori) e finanziarie. Propone una ricca attività culturale che coinvolge la scuola avvalendosi anche di altre strutture presenti nel territorio.	Il servizio di trasporto risulta non sufficientemente adeguato alle necessità dell'Istituto e ne limita le esperienze didattiche fuori aula oltre a difficoltà organizzative per l'utilizzo delle palestre che si trovano al di fuori delle sedi dell'Istituto.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Oltre ai finanziamenti ministeriali, la scuola può fare affidamento sul contributo del Comune e su quello volontario dei genitori. Sedi scolastiche facilmente raggiungibili e vicine tra loro. Le aule della scuola secondaria sono tutte dotate di sistemi multimediali e il nuovo laboratorio di informatica permette un utilizzo costante da parte dei docenti. I plessi sono dotati di un consistente patrimonio librario, calibrato per i diversi ordini di scuola. In particolare, la Scuola Secondaria ha implementato una sezione dedicata alla legalità.	Le caratteristiche delle sedi non sono del tutto adeguate agli ambienti di apprendimento (aule non adeguatamene capienti per il numero medio degli alunni-25; intere pareti occupate da finestre con aperture a vasistas). L'unica palestra presente non è sufficiente neanche per la scuola secondaria. Nelle sedi della scuola primaria è presente solo un'aula adibita a gioco motorio. Nelle altre sedi sono disponibili solo dei notebook e delle SMART TV.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Circa la metà del personale si colloca in una fascia anagrafica compresa tra i 45 e i 54 anni di età, con un contratto a tempo indeterminato. La continuità degli anni di servizio determina una stabilità medio-alta. Le competenze professionali e i titoli posseduti dalla maggior parte dei docenti sono molteplici e specifici in diversi ambiti. I docenti di sostegno si collocano in una fascia anagrafica compresa tra i 35 e i 44 anni, con titoli e competenze professionali specifiche in ambito linguistico, artistico-musicale e motorio.	Un'alta percentuale di docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato e ciò non garantisce continuità educativa e didattica agli alunni. I docenti del potenziato vengono utilizzati molto spesso per la sostituzione di assenze breve dei docenti. Si nota infatti, che la percentuale di assenze del personale docente è superiore al parametro regionale e nazionale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PSIC829003	10,5	30,0	30,5	16,5	7,0	5,5	13,7	25,6	31,3	17,5	3,3	8,5
- Benchmark*												
PESARO URBINO	18,8	28,5	27,3	17,1	4,5	3,9	18,4	29,2	26,0	16,8	4,5	5,2
MARCHE	21,7	29,4	24,0	16,9	4,1	3,9	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel complesso tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo rare eccezioni. Gli alunni di classe prima che non sono stati ammessi alla classe successiva nell'anno in corso hanno ottenuto buoni risultati. La fascia di voto in cui si collocano gli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato è quella intermedia (valutazioni 7 e 8), in linea con la media nazionale. I livelli di eccellenza (tra il 9 e il 10 e lode) sono superiori alla media nazionale. Non si verificano abbandoni.	A volte gli alunni che iniziano la scuola secondaria dimostrano di non sapersi ancora organizzare per la gestione del materiale e per lo studio disciplinare. Non sempre la scuola primaria riesce ad individuare in modo tempestivo situazioni di disagio/difficoltà.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami

	finali.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato e' uguale o leggermente superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PSIC829003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**58,4**	**54,3**	**53,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,0	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 2 A	62,0	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - 2 B	63,6	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - 2 C	65,2	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829026 - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 2 A	49,3	↓	↓	↓	n.d.
PSEE829037 - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 2 A	70,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**66,7**	**63,0**	**61,4**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,2	↑	↑	↑	7,0
PSEE829015 - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 5 A	75,4	↑	↑	↑	7,6
PSEE829015 - 5 B	74,3	↑	↑	↑	6,2
PSEE829015 - 5 C	77,6	↑	↑	↑	9,7
PSEE829026 - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 5 A	69,9	↑	↑	↑	6,1
PSEE829037 - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 5 A	78,4	↑	↑	↑	10,4
PSEE829037 - 5 B	68,8	↔	↑	↑	1,9
Riferimenti		**207,7**	**201,5**	**199,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,5	↔	↑	↑	1,4
PSMM829014 - Plesso	207,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM829014 - 3 A	214,8	↑	↑	↑	5,7
PSMM829014 - 3 B	226,5	↑	↑	↑	17,6
PSMM829014 - 3 C	193,6	↓	↓	↓	-11,6
PSMM829014 - 3 D	221,5	↑	↑	↑	15,8
PSMM829014 - 3 E	203,2	↓	↔	↑	-5,9
PSMM829014 - 3 F	210,2	↔	↑	↑	6,8
PSMM829014 - 3 G	205,1	↔	↑	↑	3,7
PSMM829014 - 3 H	184,1	↓	↓	↓	-16,5

Istituto: PSIC829003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**62,2**	**57,6**	**56,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,6	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 2 A	67,0	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - 2 B	64,2	↔	↑	↑	n.d.
PSEE829015 - 2 C	67,6	↑	↑	↑	n.d.
PSEE829026 - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 2 A	59,9	↓	↑	↑	n.d.
PSEE829037 - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 2 A	76,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**62,4**	**59,7**	**57,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,0	↑	↑	↑	5,5
PSEE829015 - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 5 A	72,3	↑	↑	↑	7,8
PSEE829015 - 5 B	66,9	↑	↑	↑	3,8
PSEE829015 - 5 C	66,6	↑	↑	↑	2,9
PSEE829026 - Plesso	74,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 5 A	74,9	↑	↑	↑	13,9
PSEE829037 - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 5 A	59,4	↓	↔	↑	-4,8
PSEE829037 - 5 B	73,6	↑	↑	↑	10,0
Riferimenti		**209,2**	**203,4**	**200,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,8	↑	↑	↑	9,9
PSMM829014 - Plesso	215,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM829014 - 3 A	226,8	↑	↑	↑	16,2
PSMM829014 - 3 B	232,1	↑	↑	↑	21,5
PSMM829014 - 3 C	199,6	↓	↓	↔	-5,9
PSMM829014 - 3 D	230,6	↑	↑	↑	24,2
PSMM829014 - 3 E	225,3	↑	↑	↑	14,6
PSMM829014 - 3 F	208,5	↔	↑	↑	4,5
PSMM829014 - 3 G	215,6	↑	↑	↑	14,1
PSMM829014 - 3 H	188,0	↓	↓	↓	-13,6

Istituto: PSIC829003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**70,9**	**69,6**	**67,2**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,3				n.d.
PSEE829015 - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 5 A	79,0				n.d.
PSEE829015 - 5 B	78,5				n.d.
PSEE829015 - 5 C	83,4				n.d.
PSEE829026 - Plesso	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 5 A	72,9				n.d.
PSEE829037 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 5 A	78,8				n.d.
PSEE829037 - 5 B	70,2				n.d.
Riferimenti		**211,1**	**205,9**	**201,6**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,1				n.d.
PSMM829014 - Plesso	213,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM829014 - 3 A	228,4				n.d.
PSMM829014 - 3 B	213,2				n.d.
PSMM829014 - 3 C	205,5				n.d.
PSMM829014 - 3 D	220,0				n.d.
PSMM829014 - 3 E	211,6				n.d.
PSMM829014 - 3 F	208,4				n.d.
PSMM829014 - 3 G	219,3				n.d.
PSMM829014 - 3 H	197,8				n.d.

Istituto: PSIC829003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**79,1**	**77,0**	**75,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,5				n.d.
PSEE829015 - Plesso	83,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829015 - 5 A	82,7				n.d.
PSEE829015 - 5 B	84,9				n.d.
PSEE829015 - 5 C	82,6				n.d.
PSEE829026 - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829026 - 5 A	80,5				n.d.
PSEE829037 - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PSEE829037 - 5 A	84,7				n.d.
PSEE829037 - 5 B	79,3				n.d.
Riferimenti		**213,8**	**207,1**	**203,3**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,0				n.d.
PSMM829014 - Plesso	214,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PSMM829014 - 3 A	229,3				n.d.
PSMM829014 - 3 B	218,4				n.d.
PSMM829014 - 3 C	204,8				n.d.
PSMM829014 - 3 D	227,5				n.d.
PSMM829014 - 3 E	217,9				n.d.
PSMM829014 - 3 F	208,9				n.d.
PSMM829014 - 3 G	219,4				n.d.
PSMM829014 - 3 H	185,5				n.d.

Punti di forza	Punti di debolezza
Le prove raggiungono un punteggio in linea rispetto alle Marche, al Centro, all'Italia. La Scuola Primaria raggiunge esiti superiori alla media regionale. La Scuola Secondaria di I° grado raggiunge esiti lievemente superiori alla media nazionale. In	Nelle classi seconde sia di italiano che di matematica risulta una varietà maggiore tra le classi che tende a diminuire in quinta per poi verificarsi nuovamente al termine della scuola secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria anche se

entrambi i gradi di scuola i risultati nella lingua inglese sono in linea con la media di riferimento o superiori.	complessivamente i risultati sono pari o superiori ai parametri di riferimento, si evidenzia un effetto scuola sui risultati raggiunti dagli alunni rispetto agli altri anni, leggermente negativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. Le criticità emerse sono principalmente dovute alla composizione di alcune classi che presentano in media livelli di apprendimento iniziali inferiori e difformi tra loro.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora maggiormente sulle Competenze sociali e civiche: sulla base dei dati emersi dal monitoraggio risulta che sono state raggiunte dall'80 % degli studenti . L'Istituto ha partecipato alla sperimentazione del Miur adottando il modello ministeriale di certificazione delle Competenze: tali competenze sono state raggiunte dalla maggior parte degli alunni ad un livello medio-alto.	L'Istituto sta elaborando criteri di valutazione comuni relativi alle competenze chiave di Cittadinanza Attiva. E' necessario potenziare il livello delle competenze digitali degli alunni, in ambito scolastico. Per quanto riguarda le strategie per imparare ad apprendere e lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, alcuni studenti si collocano ad un livello iniziale/base.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola continua ad implementare il lavoro per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche con specifici progetti e con la valutazione attraverso l'osservazione dei comportamenti e l'individuazione di indicatori. E' necessario migliorare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa, attraverso diverse modalità di fare lezione.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica, gli studenti usciti dalla Scuola Primaria, al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado, raggiungono risultati in linea o superiori alla media nazionale.	Non è stata ancora definita una modalità per monitorare in modo certo i risultati ottenuti a distanza dei nostri alunni usciti dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati a distanza nelle prove Invalsi degli studenti usciti dalla scuola Primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono in linea o superiori alla media nazionale. Per le classi quinte della scuola primaria si registra dall'a.s. 2013-2014 un costante miglioramento dei risultati sia in italiano che matematica. Per la scuola secondaria , negli anni si nota un abbassamento dei risultati anche se restano in linea o superiori alla media nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Si è proceduto all'elaborazione del curricolo verticale disciplinare , di cittadinanza e per il comportamento. L'Istituto progetta e propone attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento delle competente civiche e sociali , attraverso delle buone pratiche legate al progetto di miglioramento. Monte ore sistematico dedicato agli incontri per progettazione a classi parallele e per i dipartimenti. Per la scuola secondaria sono presenti diversi progetti trasversali e in verticale coordinati dai docenti referenti. Utilizzo di criteri comuni di valutazione per le diverse discipline (Rubriche di Valutazione). Esecuzione di compiti di realtà per valutare l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Prove strutturate finali (Italiano, Matematica, Inglese) per le classi 2^della Scuola Secondaria, 5^ della Scuola Primaria e ultimo anno della scuola dell'infanzia, con criteri comuni di valutazione.	Nella scuola secondaria bisognerebbe potenziare momenti di condivisione e progettazione tra i docenti delle diverse discipline (prevedere dipartimenti interdisciplinari). Non sono ancora stati definiti strumenti comuni per le prove di valutazione dei compiti di realtà. Nella scuola secondaria la personalizzazione di percorsi formativi e didattici di recupero/potenziamento è limitata per l'elevato numero degli alunni e per la carenza di risorse economiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto.Le competenze da raggiungere con queste attività sono definite in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli apprendimenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i

risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata, soprattutto nella scuola secondaria.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni è funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. La biblioteca della Scuola secondaria ha progressivamente aumentato la quantità di volumi presenti e il numero di alunni che fruiscono del servizio, collaborando con le biblioteche comunali. E' presente una sezione specifica dedicata al tema della legalità. I docenti utilizzano prevalentemente le seguenti metodologie didattiche: cooperative learning, gruppi di livello, peer tutoring e classi aperte (solo scuola Primaria). Dall'a.s. 2019-2020 alcuni docenti della scuola primaria e secondaria stanno sperimentando una diversa strutturazione del lavoro didattico, ispirandosi al modello finlandese. Nella scuola secondaria alcuni docenti lavorano con la grammatica valenziale del Prof. Sabatini, mentre alla primaria in diverse classi si utilizza il metodo Bortolato sia in italiano che matematica. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula negli incontri per classi parallele (Scuola Primaria). La Scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica fondato sulla conoscenza dei punti di forza e di criticità di ciascuno. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono fondate sul dialogo, sul rispetto reciproco che considera e valorizza il ruolo dell'alunno attivo e dell'insegnante propositivo. L'Istituto attiva corsi di formazione per docenti sulla gestione della relazione in classe. La frequenza della maggior parte degli studenti è regolare. In caso di comportamenti problematici, la scuola interviene attivando lo sportello d'ascolto e i colloqui con le famiglie. Solo di fronte ad episodi gravi la scuola ricorre a provvedimenti disciplinari più severi.	Nella Scuola Primaria non sono presenti laboratori. Nella Scuola Secondaria è presente solo quello di Informatica, che non è sufficiente per l'utilizzo quotidiano da parte di tutte le classi. Limitati momenti di confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula per i docenti della Scuola Secondaria di primo grado. La percezione che gli insegnanti hanno delle relazioni con le altre componenti sono nel complesso positive, ma andrebbero rese più efficaci e costruttive. Da migliorare le procedure e gli interventi da attuare in situazioni di bullismo e cyberbullismo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma non quella degli spazi. Le biblioteche sono usate dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie compatibilmente con le dotazioni della scuola, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono nel complesso positive.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Accordo di programma per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro-Urbino. La scuola realizza progetti di inclusione nell'ambito scientifico, musicale, motorio in orario curricolare ed extracurricolare. L'alfabetizzazione linguistica e i progetti interculturali prevedono una collaborazione con il Comune. Il PEI, il PDP, l'IDP e il PAI vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e per piccoli gruppi di alunni con forme di monitoraggio soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica. Le attività di potenziamento sono relative all'educazione alla legalità, all'educazione motoria e musicale e alle competenze logico- matematiche.	Mancanza di spazi adeguati e di aule laboratorio. Spazi non sufficienti per realizzare interventi didattici diversificati per fasce di livello a classi parallele.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli interventi realizzati dalla scuola finalizzati all'inclusione hanno fatto registrare risultati positivi. La differenziazione delle strategie e delle metodologie didattiche ha favorito l'inclusione di alunni con disagio socio-culturale.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PSIC829003	9,8	10,8	24,0	1,2	15,8	16,6	22,1	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PSIC829003	69,8	30,2
PESARO URBINO	72,5	27,5
MARCHE	73,1	26,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PSIC829003	100,0	84,8
- Benchmark*		
PESARO URBINO	96,2	82,9
MARCHE	96,1	84,1
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per scambio informazioni degli alunni per favorire un positivo percorso formativo. Trasmissione puntuale dei fascicoli tra ordini di scuola per formazione classi prime. Progetto Continuità in rete con alcune scuole del territorio Attività di orientamento nel triennio: classi prime e seconde conoscenza di sé, delle proprie attitudini. Per le classi terze sono previste diverse attività: "studente per un giorno"; conoscenza dei diversi indirizzi di studio tramite i docenti del nostro Istituto e il Salone dell'Orientamento organizzato in rete anche con la collaborazione del Comune; test attitudinali con lo psicologo scolastico e restituzione individuali dei dati; Orient..Attivamente a cura di Confindustria	Lo scambio di informazioni tra i docenti della scuola primaria e secondaria avviene maggiormente tramite i documenti di passaggio. La scuola non effettua un monitoraggio per verificare quanti studenti seguono il consiglio orientativo e i risultati che ottengono.

Marche nord	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza diverse attività per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto inserite nel PTOF sono formalmente definite e condivise. Le aree delle funzioni strumentali sono 4: AREA 1. Gestione del PTOF. Sistemi di autovalutazione interna ed esterna. Rendicontazione sociale. AREA 2. Interventi e servizi per gli studenti. Orientamento e continuità. AREA 3. Inclusione e benessere: le	Il fondo d'Istituto è ripartito tra un discreto numero di docenti. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA ha evidenziato alcune criticità: non equa distribuzione dei carichi di lavoro e scarsa valorizzazione delle competenze. La scuola non ha ancora messo a punto un sistema di monitoraggio dei singoli progetti e di

didattiche personalizzate. AREA 4. Sostegno ai docenti Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. I docenti interni si rendono disponibili a coprire le assenze del personale. I progetti vengono realizzati utilizzando sia le competenze dei docenti interni che esperti esterni. I tre progetti prioritari che durano più anni scolastici riguardano l'educazione alla convivenza civile, l'orientamento e le abilità linguistiche. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF.	rendicontazione sociale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e la visione, pubblicate sul sito istituzionale e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, che sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola accoglie le richieste individuali del personale e facilita la sua partecipazione ai corsi di formazione che si realizzano fuori dall'Istituzione scolastica. La scuola sta progressivamente valorizzando le professionalità dei docenti. La scuola tiene conto delle competenze del personale per l'assegnazione di incarichi retribuiti. La scuola incentiva la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro per dipartimenti, classi parallele e gruppi spontanei su varie tematiche trasversali. Vengono prodotti materiali utili per l'organizzazione e la didattica.	La scuola non ha messo a punto un sistema per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti che potrebbe portare alla diversificazione dei corsi per ordine di scuola. Non è una pratica consolidata la condivisione tra insegnanti dei materiali prodotti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, ma è necessario potenziare la loro condivisione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a diverse reti: con la Regione; con l'Università, con le scuole del territorio (per la continuità, per la sperimentazione di nuove strategie didattiche,per la formazione dei docenti, per i PON); con il Comune (per il Progetto “Fano città che legge”, per“Fano città dei bambini”, per il ”Consiglio comunale dei ragazzi”, per il “Carnevale delle scuole”, per l'inclusione e sostegno linguistico degli alunni stranieri "CREMI", per l'orientamento) ; con il Centro Studi Vitruviano (per l’educazione al rispetto del patrimonio storico-artistico); con diverse Associazioni sportive del territorio. Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi legati a specifici progetti e competenze possedute. La scuola utilizza strumenti on line per la comunicazione con i genitori attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola.	E' necessario consolidare l'attività di orientamento per avvicinare i ragazzi alle realtà lavorative presenti nel territorio. Mancanza di un raccordo e di un confronto sugli aspetti didattici e metodologici tra scuola secondaria di I e II grado. Le famiglie non sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e dei regolamenti d’istituto. Necessità di potenziare gli interventi rivolti ai genitori.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti

	presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Implementare il confronto e il raccordo sugli aspetti didattici e metodologici tra scuola secondaria di I e II grado. Necessità di potenziare gli interventi rivolti ai genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Sviluppare il pensiero critico, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa, comportamenti responsabili e solidali.	*Raggiungimento della priorità da parte di circa l'80% degli studenti.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni educativo-didattiche per lo sviluppo di un pensiero critico

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni progettuali per potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in verticale

3. Ambiente di apprendimento

Azioni motivanti che favoriscano un clima di benessere e una frequenza regolare.

4. Inclusione e differenziazione

Azioni di conoscenza e di sensibilizzazione della classe vero l'alunno che è "altro da me".

5. Continuita' e orientamento

Azioni che promuovono la conoscenza di sè, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

6. Continuita' e orientamento

Attività progettuali in collaborazione con altri ordini di scuola.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Azioni per concretizzare il curricolo verticale di cittadinanza attiva.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituzione di gruppi di lavoro per progettare azioni pluridisciplinari di cittadinanza attiva.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Azioni formative/informative rivolte ai genitori con eventuale supporto di personale esterno per promuovere relazioni efficaci ed autentiche.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati in italiano, matematica e lingua inglese nel passaggio dalla scuola primaria al termine del I ciclo di istruzione .	*Raggiungimento della priorità da parte di circa l'80% degli studenti.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale dettagliato nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

2. Inclusione e differenziazione

Attività didattiche per piccoli gruppi, realizzando il cooperative learning, il peer to peer.

3. Continuita' e orientamento

Attuare percorsi didattici condivisi tra scuola primaria, secondaria e secondaria di II grado.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare i docenti con specifiche competenze su più classi e in gradi diversi

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Lo sviluppo di un pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo, maturando comportamenti responsabili e solidali, consentono un processo di apprendimento efficace e sono condizioni necessarie per la formazione dei ragazzi affinché diventino cittadini attivi e consapevoli. Allo stesso tempo è necessario individuare azioni più efficaci per verificare i risultati ottenuti dai nostri alunni dalla scuola primaria alla secondaria e da questa a quella di secondo grado.